

L'adunata degli alpini salva la stagione attuale

Turismo, nessun calo

Secondo l'Apt il bilancio 2008 in provincia è positivo

L'andamento del turismo in provincia di Latina, secondo la Relazione annuale dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Latina, fa segnare un risultato che va in controtendenza rispetto al resto del Lazio e, più in generale, a tutta l'Italia. Il XVII rapporto sul turismo in Italia, infatti, parla di un calo di presenze turistiche nel Paese pari a un 2,5%. Vediamo invece i dati della nostra provincia, presentata in questi giorni dall'Apt di Latina, dal Direttore Pier Giacomo Sottoriva insieme al Commissario straordinario Armando Cusani. Per quanto riguarda il 2008, a cui la relazione fa riferimento, si registra un +6,4% di ospiti in arrivo, mentre sono 4,1% in più le giornate di vacanza. Positivo anche il bilancio della popolazione italiana e straniera che ha deciso di trascorrere le vacanze nel territorio pontino: la prima è cresciuta del 7,1%, la secon-

da del 2,67%. Quali sono le ragioni di questa «virtuosa eccezione» del turismo pontino? Innanzi tutto l'andamento positivo interessa so-

prattutto il periodo della cosiddetta stagione alta (primavera ed estate); in secondo luogo, si ha a che fare con un turismo di breve rag-

gio, fatto di spostamenti infraregionali e concentrati durante il fine settimana.

Per il 2009, invece, i dati si fermano a Maggio, mese

particolare non tanto per il ponte della festa dei lavoratori, ma soprattutto perché Latina quest'anno ha ospitato l'82^a adunata degli Alpini d'Italia. Questa manifestazione è da interpretare come una parentesi all'interno dell'andamento dei primi mesi del 2009, che tornano ad allinearsi con la media negativa italiana. La crisi economica e il maltempo hanno avuto il sopravvento sulla voglia di evasione di italiani e non. In più, contingenze negative del territorio, come la carenza di collegamenti infrastrutturali che intasano la viabilità, o ancora le azioni giudiziarie mosse contro l'isola di Ponza, hanno scoraggiato anche gli abitanti limitrofi, che hanno rimandato le ferie o modificato le proprie mete.

L'azione di monitoraggio dell'Apt resta comunque uno strumento fondamentale per tutto il territorio.

Gaia Maretto